Codice A1813C
D.D. 2 febbraio 2024, n. 232
Concessione demaniale e autorizzazione idraulica relativa a due opere di scarico di acque meteoriche (Pratiche TOSC6640 - scatolare; TOSC6690 - tubazione) in sponda sinistra di un ramo secondario del Fiume Dora Baltea nel Comune di Quincinetto (TO), nell'ambito del progetto ''Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in località Chiappetti'' - Richiedente: Società Autostrade..

ATTO DD 232/A1813C/2024 DEL 02/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale e autorizzazione idraulica relativa a due opere di scarico di acque meteoriche (Pratiche TOSC6640 - scatolare; TOSC6690 - tubazione) in sponda sinistra di un ramo secondario del Fiume Dora Baltea nel Comune di Quincinetto (TO), nell'ambito del progetto "Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in località Chiappetti" - Richiedente: Società Autostrade Valdostane S.p.A. (Codice Beneficiario 383084) - Deposito cauzionale, Accertamento di € 764,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 764,00 (Cap. 442030/2024).

Con nota prot. n. 2201/DT/2023 del 27/09/2023, pervenuta in data 28/09/2023 prot. n. 41004/A1813C, la Società Autostrade Valdostane S.p.A. con sede a Chatillon (AO) – strada Barat 13 – P.IVA 00040490070, ha presentato la domanda di concessione demaniale per la realizzazione di due opere di scarico in sponda sinistra di un ramo secondario del Fiume Dora Baltea nel Comune di Quincinetto (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa (Progetto definitivo: 1. Elaborato *Corpo stradale – Progetto infrastrutture - Planimetria stato di fatto e di progetto*, 2. Elaborato *Tombino Opera 52 – PK 54+862 – Interferenze – Risoluzione*, 3. Elaborato *Tombino F100 – PK 54+862 – Interferenze – Risoluzione*).

Tali interventi sono previsti nell'ambito del progetto "Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in località Chiappetti", approvato, a seguito di Conferenza di Servizi, con l'emanazione, da parte del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, del provvedimento d'intesa Stato – Regione prot. n. 214 del 27/05/2022 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica.

In sede della suddetta Conferenza di Servizi, la Regione Piemonte, con Deliberazione di Giunta n. 12-3923 del 15/10/2021, ha manifestato favorevole volontà d'intesa in ordine alla realizzazione delle opere, vincolata al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni. Una di tali prescrizioni (punto 4 dell'allegato A della D.G.R. n. 12-3923) riguardava la necessità di acquisire la concessione demaniale per le due opere di scarico in argomento.

Sempre in sede della Conferenza di Servizi, l'AIPo, in qualità di autorità idraulica competente, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, in merito alla prevista sistemazione del ramo secondario della Dora Baltea (nota prot. n. 1641 del 25/01/2022) con difese spondali e rivestimento del fondo alveo.

Gli interventi richiesti prevedono il prolungamento di due opere preesistenti di scarico di acque meteoriche, sottopassanti l'autostrada A5 Torino-Aosta. I due manufatti oggetto di prolungamento sono costituiti rispettivamente da uno scatolare in cemento armato (denominato sugli elaborati Opera 52) di dimensioni interne in sezione pari a 3,00 m x 2,00 m e da una tubazione in polietilene (denominata sugli elaborati Opera 51) di diametro interno pari a 100 cm. I suddetti manufatti sottopassano il previsto rilevato paramassi in terra rinforzata e in gabbioni; nei punti di scarico la sponda sinistra del ramo secondario della Dora Baltea è protetta da una difesa in massi cementati anch'essa prevista in progetto e il fondo alveo è protetto da pietrame di idonea pezzatura.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e ha avviato il procedimento con nota prot. n. 42492/A1813C del 06/10/2023.

In data 13/10/2023 con nota prot. n. 43577/A1813C è stato richiesto all'AIPo il Nulla Osta idraulico di competenza in merito ai due scarichi oggetto del presente provvedimento.

L'AIPo ha rilasciato il parere favorevole di competenza ai fini idraulici, con prescrizioni, con nota prot. n. 30922 del 23/11/2023 (pervenuta in data 24/11/2023 prot. n. 50640/A1813C), allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

In data 13/10/2023 con nota prot. n. 43595/A1813C è stato richiesto al Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino il parere di compatibilità degli interventi in oggetto con gli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011. In data 23/10/2023 con nota prot. n. 146679 (pervenuta in data 24/10/2023 prot. n. 45347/A1813C), aggiornata con nota prot. n. 176463 del 14/12/2023 (pervenuta in data 15/12/2023 prot. n. 54157/A1813C) il Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso il suddetto parere favorevole con prescrizioni allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio **2024**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento n. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in **Euro 191,00** (centonovantuno/00), **per ogni pratica** ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica

Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società Autostrade Valdostane S.p.A. (Codice Beneficiario 383084) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la Società Autostrade Valdostane S.p.A. (Codice Beneficiario 383084) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 1.114,00** (Euro Millecentoquattordici/00), di cui:

- Euro 764,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 350,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso

Ritenuto:
- di accertare l'importo di Euro 764,00 sul capitolo 64730 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 dovuti dalla Società Autostrade Valdostane S.p.A. (Codice Beneficiario 383084) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore della Società Autostrade Valdostane S.p.A. (Codice Beneficiario 383084) la somma di Euro 764,00 sul capitolo 442030 del del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di Euro 350,00, dovuto a titolo di ratei mensili dei canoni demaniali dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 - Codice n. 12870.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 1.114,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società Autostrade Valdostane S.p.A. (Codice Beneficiario 383084) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la con la, DD 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società Autostrade Valdostane S.p.A. (Codice Beneficiario 383084) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L’accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- regio decreto n. 523/1904;
- legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- decreto legislativo n. 118/2011;
- regolamento regionale n. 10/R/2022;
- regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 " Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;
- legge regionale n. 14 del 31.07.2023 - "Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- D.G.R. n. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023 - Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie;
- D.G.R. n. 12-8082 del 15 gennaio 2024 - Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023 n. 35;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- art. 12 della L.R. 37/2006, D.G.R. n. 72-13275 del 29/03/2010 e D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011;

determina

- di concedere alla Società Autostrade Valdostane S.p.A. l'occupazione di area demaniale con due opere di scarico di acque meteoriche (TOSC6640 - scatolare; TOSC6690 - tubazione) in sponda sinistra di un ramo secondario del Fiume Dora Baltea nel Comune di Quincinetto (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di prendere atto dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 rilasciata secondo quanto stabilito dall'AIPo con nota prot. n. 30922 del 23/11/2023 (pervenuta in data 24/11/2023 prot. n. 50640/A1813C) allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
il soggetto autorizzato deve inoltre attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 37/2006 con nota prot. n. 146679 del 23/10/2023 (pervenuta in data 24/10/2023 prot. n. 45347/A1813C), aggiornata con nota prot. n. 176463 del 14/12/2023 (pervenuta in data 15/12/2023 prot. n. 54157/A1813C), che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale, in risposta alla richiesta di parere del Settore scrivente prot. n. 43595/A1813C del 13/10/2023;

- di richiedere il rateo del canone, la cauzione e la firma dei disciplinari di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

- di stabilire:
  a. la decorrenza delle concessioni dalla data del presente provvedimento;
  b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento e previa sottoscrizione dei disciplinari;
  c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma dei disciplinari o del versamento della cauzione e del rateo del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
  d. la durata della concessione, per ogni pratica, in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
  e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 per ogni pratica è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 764,00 dovuto dalla Società Autostrade Valdostane S.p.A. (codice beneficiario 383084) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 764,00 a favore della Società Autostrade Valdostane S.p.A. (codice beneficiario 383084), sul capitolo 442030 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 350,00 dovuta dalla Società Autostrade Valdostane S.p.A. (codice beneficiario 383084), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 d del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio

provvisorio 2024 cod. ben. n. 128705;

- di dare atto che l’importo di € 50,00 versato in data 09/10/2023 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023.

Si attesta che l’accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori
(Ing. Alberto Piazza)
(Dott.ssa Antonella Carrer)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC6640- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del .

Schema di Disciplinare di concessione per la realizzazione di scatolare di scarico di acque meteoriche in sponda sinistra di un ramo secondario del Fiume Dora Baltea nel Comune di Quincinetto (TO), nell'ambito del progetto "Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in località Chiappetti" - Richiedente: Società Autostrade Valdostane S.p.A., con sede a Chatillon (AO) – strada Barat 13 – P.IVA 00040490070,

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per la realizzazione di uno scatolare di scarico di acque meteoriche in sponda sinistra di un ramo secondario del Fiume Dora Baltea nel Comune di Quincinetto (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. del

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al 31/12/2054**.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche

parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al

ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di €. 191.00; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€. 382.00;** Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Quincinetto. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

IL DIRETTORE	Il RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Federico Caniggia	Dott. Ing. Bruno Ifrigerio
Firmato digitalmente (*)	Firmato digitalmente (*)

(*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1bis, del d.lgs. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC6690- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del .

Schema di Disciplinare di concessione per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque meteoriche in sponda sinistra di un ramo secondario del Fiume Dora Baltea nel Comune di Quincinetto (TO), nell'ambito del progetto "Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in località Chiappetti" - Richiedente: Società Autostrade Valdostane S.p.A., con sede a Chatillon (AO) – strada Barat 13 – P.IVA 00040490070,

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque meteoriche in sponda sinistra di un ramo secondario del Fiume Dora Baltea nel Comune di Quincinetto (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. del

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al 31/12/2054**.**

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d’acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l’Amministrazione ha l’obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E’ facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all’Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all’occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell’occupazione pregressa sino all’avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l’indennizzo che è stabilito dall’Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l’area demaniale in modo da non limitare o disturbare l’esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l’Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l’uso della concessione medesima.

E’ fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell’articolo 19 del Regolamento regionale. E’ fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall’Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha

l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di €. 191.00; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€. 382.00;** Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Quincinetto. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

IL DIRETTORE	Il RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Federico Caniggia	Dott. Ing. Bruno Ifrigerio
Firmato digitalmente (*)	Firmato digitalmente (*)

(*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1bis, del d.lgs. 82/2005

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Protocollo n.
Servizio SA03-1

Torino,

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: TOSC6640 - TOSC6690 – Concessione demaniale relativa a due opere di scarico in ramo secondario della Dora Baltea – Comune di Quincinetto. Parere di competenza ai sensi della LR 37/2006 art 12 e alla disciplina dei lavori in alveo

Con riferimento alla vostra nota pari oggetto si esprime il parere di competenza, ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i, in merito alla compatibilità degli interventi di cui all'oggetto con gli ecosistemi interferiti nell'ambito dei lavori previsti, consistenti nella realizzazione di due opere di scarico di acque meteoriche nella Dora Baltea al di sotto dell'autostrada A5 e della Via Chiappetti limitrofa al sedime autostradale.

Atteso che nel progetto presentato non è previsto alcuno degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010 relativa ai lavori in alveo, si prescrive quanto segue relativamente alla realizzazione del cantiere al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori non dovranno essere condotti nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;
- il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, in asciutta; a tal fine si dovranno predisporre idonee savanelle per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita se questa è interna all'alveo;

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Tutela della Fauna e della Flora
Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6935 - Fax 011 861 4257 infofauna@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana; l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- si dovrà ridurre la tempistica dei lavori allo stretto necessario;
- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco;
- si dovrà altresì effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, di eventuali piste di servizio realizzata per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione di quanto in progetto.

Da ultimo, considerato che l'autostrada A5 è una barriera invalicabile per la fauna selvatica di cui interrompe gli spostamenti si richiede che il committente realizzi, nell'ambito dello scatolare di maggiori dimensioni (

Distinti saluti.

Distinti saluti.

PV

La Dirigente del Servizio

Dott. ssa Elena Di Bella

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Tutela della Fauna e della Flora
Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6935 - Fax 011 861 4257 infofauna@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Protocollo n.
Servizio SA03-1

Torino,

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: TOSC6640 - TOSC6690 – Concessione demaniale relativa a due opere di scarico in ramo secondario della Dora Baltea – Comune di Quincinetto. Parere di competenza ai sensi della LR 37/2006 art 12 e alla disciplina dei lavori in alveo

Con riferimento alla vostra nota pari oggetto si esprime il parere di competenza, ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i, in merito alla compatibilità degli interventi di cui all'oggetto con gli ecosistemi interferiti nell'ambito dei lavori previsti, consistenti nella realizzazione di due opere di scarico di acque meteoriche nella Dora Baltea al di sotto dell'autostrada A5 e della Via Chiappetti limitrofa al sedime autostradale.

Atteso che nel progetto presentato non è previsto alcuno degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010 relativa ai lavori in alveo, si prescrive quanto segue relativamente alla realizzazione del cantiere al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori non dovranno essere condotti nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;
- il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, in asciutta; a tal fine si dovranno predisporre idonee savanelle per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita se questa è interna all'alveo;

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Tutela della Fauna e della Flora
Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6935 - Fax 011 861 4257 infofauna@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana; l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- si dovrà ridurre la tempistica dei lavori allo stretto necessario;
- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco;
- si dovrà altresì effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, di eventuali piste di servizio realizzata per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione di quanto in progetto.

Da ultimo, considerato che l'autostrada A5 è una barriera invalicabile per la fauna selvatica di cui interrompe gli spostamenti, si richiede che il committente realizzi, nell'ambito dello scatolare di maggiori dimensioni, un cordolo in cemento di larghezza 50 cm e altezza superiore al battente medio dell'acqua che si prevede transiti nello scatolare nelle diverse condizioni idrologiche, atto a consentire il transito della fauna in condizioni di sicurezza e a ridurre la frammentazione territoriale.

Distinti saluti.

PV

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elena Di Bella

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Tutela della Fauna e della Flora
Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6935 - Fax 011 861 4257 infofauna@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po

Regione Piemonte
Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
c.a. ing. Alberto Piazza

e p. c.

Società Autostrade Valdostane – S.A.V. S.p.a
sav.direzione@postacert.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20_02

Oggetto: Fiume Dora Baltea – TOSC6640 - TOSC6690 – Concessione demaniale relativa a due opere di scarico in ramo secondario della Dora Baltea – Comune di Quincinetto (TO).
Richiedente: Società Autostrade Valdostane – S.A.V. S.p.a
Pratica AIPo n. 130/2015A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- VISTA la richiesta in data 13.10.2023, prot. richiedente n. 43577;
- ACQUISITA la documentazione progettuale in data 13.10.2023, prot. A.I.Po n. 26539;
- VISTI gli elaborati progettuali relativi a
- VISTI gli elaborati progettuali relativi a "Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in Comune di Quincinetto (TO) – Località Chiapetti" del marzo 2017 a firma dell'ing. Fabrizio Colla della società Sina S.p.a.;
- VISTO lo Studio di Fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Dora Baltea nel tratto compreso da Aymavilles alla confluenza Po redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po nel 2003;

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: F.S.T. ing. Giovanni Massazza, tel.0521.79/7812, cell. 331.7497514
e-mail giovanni.massazza@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

- VISTI il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) approvato con DPCM del 24.05.2001 e le relative Norme di Attuazione (NdA);
- VISTO il Piano di Gestione del Rischio Alluvionale (P.G.R.A.);
- CONSIDERATO che la scrivente Agenzia si era già espressa in merito al progetto definitivo, contenente gli scarichi oggetto di concessione, con la nota A.I.Po prot. n. 1641 del 25.01.2022;

per quanto di competenza si conferma il

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

Già espresso con nota A.I.Po prot. n. 1641 del 25.01.2022 (allegato).

Si fa presente che le prescrizioni in essa contenute, parzialmente chiarite nella riunione tecnica svoltasi presso la sede AIPo di Moncalieri (TO) in data 22.09.2022, risultano valide ed il richiedente dovrà trasmettere alla scrivente Agenzia in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio lavori gli elaborati progettuali aggiornati a recepimento delle prescrizioni ivi impartite.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE
Ing. Isabella Botta
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati:

- *Nota AIPo prot. n. 1641 del 25.01.2022.*

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: F.S.T. ing. Giovanni Massazza, tel.0521.79/7812, cell. 331.7497514
e-mail giovanni.massazza@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Partenza: AOO A, N. Prot. 00001641 del 25/01/2022

Società Autostrade Valdostane S.p.a.
sav.direzione@postecert.it

e p. c.

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali
svca@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
uit.genova@pec.mit.gov.it

Comune di Quincinetto
protocollo@pec.comune.quincinetto.to.it

Regione Piemonte
Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

IB/MG/gm/ac

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: F.S.T. ing. Giovanni Massazza e ing. Andrea Cardella tel.0521.79/7812,
e-mail giovanni.massazza@agenziapo.it – andrea.cardella@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

Copia di lavoro priva di valore giuridico

AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.30

Oggetto: Fiume Dora Baltea - D.P.R. 383/1994 – Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modifiche e integrazioni. Conferenza ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e della Legge 120/2020.
Autostrada A5 Quincinetto - Aosta
Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in comune di Quincinetto (To) località Chiappetti
Pratica AIPo n. 130/2015A (da citare nelle risposte)

Partenza: AOO A, N. Prot. 00001641 del 25/01/2022

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- VISTA la richiesta del 09/07/2021 prot. n. 6689 e le successive integrazioni in data 02.11.2021, prot. n. 2490;
- ACQUISITA la documentazione progettuale in data 03.11.2021, prot. A.I.Po 28686;
- VISTI gli elaborati progettuali relativi a "Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in Comune di Quincinetto (TO) – Località Chiapetti" del marzo 2017 e le successive integrazioni dell'ottobre 2021 a firma dell'ing. Fabrizio Colla della società Sina S.p.a.;
- PRESO ATTO che l'intervento ricade in fascia A del P.A.I.;
- CONSIDERATO che:
  - gli interventi interessano un ramo secondario del Fiume Dora Baltea funzionale al deflusso della piena di riferimento e alla laminazione localizzata delle piene;
  - l'attivazione del ramo avviene tramite uno sfioratore in c.a. posto in destra idraulica nel tratto compreso tra il ponte A5 ed il ponte ferroviario (circa 350 metri a monte della sezione PAI n° 50);

per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento in oggetto dovrà essere esteso all'alveo e alle sponde nel tratto compreso tra lo sfioratore ed il ponte di Via Isola, ed in particolare dovrà prevedere:

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: F.S.T. ing. Giovanni Massazza e ing. Andrea Cardella tel.0521.79/7812,
e-mail giovanni.massazza@agenziapo.it – andrea.cardella@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Partenza: AOO A, N. Prot. 00001641 del 25/01/2022

- la pulizia dalla vegetazione arbustiva ed arborea nei tratti a monte ed a valle dell'intervento per una lunghezza rispettivamente pari a circa 480 e 120 metri;
- la ricalibratura dell'alveo nel tratto di valle per una lunghezza pari a circa 120 metri, comprensiva del risezionamento del letto e di opportuni interventi di protezione delle sponde, evitando qualsiasi forma di restringimento rispetto alle condizioni di progetto proposte a monte.

2. la scogliera in sponda destra del ramo golenale dovrà, per garantire maggior spazio all'alveo del ramo secondario, essere realizzata con pendenza sub-verticale ed essere addossata quanto più possibile alla viabilità comunale con locali allargamenti nelle sezioni 3-8 e 19-26. Parimenti la scogliera in sponda sinistra dovrà essere:
   - adeguata nelle sezioni 30-34 per essere addossata con pendenza sub-verticale al vallo paramassi;
   - rimossa nelle sezioni 25-30 in corrispondenza dei massi ciclopici su cui è prevista l'interruzione del vallo.
3. dovrà essere mantenuto in perfetto stato di efficienza lo sfioratore di regolazione del ramo ed in particolare dovranno essere trasmessi alla scrivente Agenzia in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio lavori gli elaborati progettuali aggiornati e un fascicolo descrittivo dell'attuale stato dello sfioratore, contenente:
   - le geometrie dello stesso ed un opportuno rilievo topografico;
   - i valori di portata e di tiranti (con annessi i relativi TR) per i quali si attiva il ramo secondario;
   - la relazione tra i livelli misurati all'idrometro di "Hone-Ponte S.R." sulla Dora Baltea e quelli di attivazione dello sfioratore e di allagamento della strada comunale per permettere l'attivazione delle procedure a difesa dei beni coinvolti;
   - la descrizione delle eventuali criticità presenti;
   - opportuna documentazione fotografica.
4. il richiedente dovrà effettuare dei monitoraggi periodici di tutto il tratto oggetto d'intervento e dello sfioratore ed in particolare in occasione di ogni evento di piena o significativo fenomeno franoso e comunque con frequenza annuale; tale monitoraggio, che richiede la predisposizione di un piano di un rilievo topografico ad hoc, dovrà essere trasmesso alla scrivente Autorità Idraulica. Ogni ripristino, che si renderà necessario per la presenza di materiale solido fluitato, vegetazione invasiva o meriale lapideo precipitato dal versante dovrà essere eseguito, previa richiesta di specifica autorizzazione alla scrivente Agenzia, a cura e spese del richiedente;

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: F.S.T. ing. Giovanni Massazza e ing. Andrea Cardella tel.0521.79/7812,
e-mail giovanni.massazza@agenziapo.it – andrea.cardella@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Partenza: AOO A, N. Prot. 00001641 del 25/01/2022

5. le criticità idrauliche della viabilità comunale dovranno essere inserite nel piano di emergenza comunale prevedendo specifiche procedure atte a garantire la sicurezza dei potenziali fruitori. In caso di allertamento per condizioni meteoriche avverse con possibile rischio di formazione di onde di piena, divulgato dal centro funzionale, si dovrà provvedere alla chiusura degli accessi alla strada comunale e interdire il transito al personale non autorizzato;
6. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori;
7. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni azione necessaria a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del fiume Dora Baltea;
8. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
9. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. è sempre a carico dello stesso Richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere anche nei confronti delle aree esterne al cantiere stesso svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; si invita il Richiedente a valutare con attenzione il periodo di realizzazione delle opere, tenendo conto che le stesse dovranno essere programmate, ove possibile, nei periodi caratterizzati da una minore probabilità di accadimento degli eventi di piena attuando, in ogni caso, ogni azione necessaria atta a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra il le opere stesse ed eventuali eventi di piena del fiume Dora Baltea;
10. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
11. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del fiume Dora Baltea dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso;
12. il Proponente dei lavori dovrà comunicare per iscritto a questo ufficio operativo, a mezzo posta elettronica certificata, la data di fine dei lavori e trasmettere idonea dichiarazione, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nella presente

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: F.S.T. ing. Giovanni Massazza e ing. Andrea Cardella tel.0521.79/7812,
e-mail giovanni.massazza@agenziapo.it – andrea.cardella@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

Copia di lavoro priva di valore giuridico

nota AIPo (indicare i riferimenti della presente nota)". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio degli elaborati di as-built di tutti gli interventi realizzati.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE
Ing. Isabella Botta
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Partenza: AOO A, N. Prot. 00001641 del 25/01/2022

IB/MG/gm/ac

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: F.S.T. ing. Giovanni Massazza e ing. Andrea Cardella tel.0521.79/7812,
e-mail giovanni.massazza@agenziapo.it – andrea.cardella@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 232/A1813C/2024 DEL 02/02/2024

Accertamento N.: 2024/543
Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE CONCESSIONE DEMANIALE RELATIVA A DUE OPERE DI SCARICO DI ACQUE METEORICHE (PRATICHE TOSC6640 - SCATOLARE; TOSC6690 - TUBAZIONE) IN SPONDA SINISTRA DI UN RAMO SECONDARIO DEL FIUME DORA BALTEA NEL COMUNE DI QUINCINETTO (TO) - DITTA SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.
Importo (€): 764,00
Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.
Soggetto: Cod. 383084
PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/6495
Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE CONCESSIONE DEMANIALE RELATIVA A DUE OPERE DI SCARICO DI ACQUE METEORICHE (PRATICHE TOSC6640 - SCATOLARE; TOSC6690 - TUBAZIONE) IN SPONDA SINISTRA DI UN RAMO SECONDARIO DEL FIUME DORA BALTEA NEL COMUNE DI QUINCINETTO (TO) - DITTA SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.
Importo (€): 764,00
Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE
Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi
Soggetto: Cod. 383084
PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi
COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro
Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi
Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro